

CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL PRESIDENTE

N. 02

DEL 21 GEN. 2019

OGGETTO: Legge 6 Novembre 2012, n° 190 - Approvazione Piano Triennale per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione – Triennio 2019/2021 –

L'anno duemiladicianove il giorno VENTUNO del mese di GENNAIO presso la sede legale del Consorzio di Bonifica di Sicilia Occidentale, Giuseppe Palmeri, nominato con D.A n. 49/gab del 06/07/2018, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento, afferente il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera m. 04 del 26/10/2017 che svolge le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale ;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpatori consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

ATTESO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrative – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTO il D.A. n° 13 del 03/03/2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

ASSUNTI i poteri del Presidente, ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto consortile dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 Agrigento, e ravvisati i motivi d'urgenza per l'adozione della presente deliberazione;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n° 190, recante " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella Pubblica Amministrazione ";

VISTO l'art. 1, comma 5, lettere a) e b), della citata Legge n° 190/2012, il quale statuisce che ogni Pubblica Amministrazione deve provvedere alla predisposizione ed alla relativa adozione di un " Piano per la Prevenzione della Corruzione ";

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 9, della Legge medesima che detta le " linee guida " per la predisposizione del suddetto Piano;

VISTO il D.Lgs. n° 97 del 25/05/2016 intitolato " Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n° 190 ";

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dall'A.N.A.C.;

VISTO il D. Lgs. n° 33 del 5 Aprile 2013 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ".

VISTA la Circolare n° 3 del 3 febbraio 2014 con cui l'ANBI, al fine di accertare l'applicabilità della Legge n° 190/2012 ai Consorzi di Bonifica, stante la natura giuridica degli stessi, ha chiesto apposito parere all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione);

VISTA deliberazione del Commissario Straordinario n° 04 del 17/03/14 e successive deliberazioni con cui questo Ente, nelle more di acquisire il predetto parere, ha nominato il Dott. Giampiero Puccio " Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ", ai sensi dell'art. 1, comma 7, della citata Legge 190 del 06/11/2012 e del successivo D.Lgs n° 39 del 08/04/2013;

VISTA la Circolare n° 26 del 10/09/2014 con la quale l'ANBI, nel comunicare che l'A.N.A.C. non aveva ancora fornito riscontro alla predetta richiesta di parere, ha evidenziato che il quesito in questione ha trovato, nel frattempo, risposta a seguito dell'approvazione dell'art. 24/bis del D.L. 90/2014, aggiunto in sede di conversione dalla L. n° 114 dell'11/08/2014 che ha, di fatto, sancito l'applicabilità della L. n° 190/2012 anche ai Consorzi di Bonifica;

VISTA la Circolare n° 30 del 27 ottobre 2014 a mezzo della quale l'ANBI ha, conseguentemente, comunicato, ai propri associati gli obblighi che i Consorzi sono tenuti ad osservare ai sensi della Legge n° 190/2012, tra i quali, rientra anche l'adozione del Piano per la Prevenzione della Corruzione;

VISTO il Piano Triennale Anticorruzione inerente il periodo 2019/2021, predisposto dal suddetto Responsabile, che viene allegato alla presente delibera per farne parte integrante;

